

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE N. 1133

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Investimenti in sanità. Preoccupa la situazione dell'ospedale Maria Vittoria di Torino.*

Premesso che

- la pandemia da Covid-19 ha insegnato che sulla sanità non si può tagliare, occorre, invece, investire in maniera lungimirante in tecnologie, infrastrutture e personale sanitario;

evidenziato che

- dal Pnrr sono arrivati alla sanità piemontese circa 535 milioni di euro, di cui quasi 79 milioni per l'ammodernamento delle grandi apparecchiature e circa 139 per la sicurezza dei nosocomi;
- diversi ospedali piemontesi sono stati ampiamente ristrutturati o sono, comunque, stati oggetto di investimenti importanti, sia con risorse regionali che con i succitati fondi;
- con riguardo all'ospedale Maria Vittoria di Torino, uno dei nosocomi di riferimento della città e struttura principale per l'area materno-infantile di tutta la zona nord del capoluogo piemontese, l'assessore regionale alla Sanità, nei mesi scorsi, aveva annunciato, un intervento con fondi Inail consistente nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di I livello, ipotizzando quali presidi coinvolti proprio l'ospedale Maria Vittoria e l'Amedeo di Savoia. Tale prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria è stata, poi, approvata ad inizio 2022 in Consiglio regionale ma, allo stato attuale, non risulta esserci un progetto, né una location ed è ben noto che i tempi di realizzazione di un nuovo nosocomio sono lunghissimi, talvolta di durata decennale;

ritenuto, pertanto, che

- nel frattempo occorra continuare ad investire in nuove tecnologie, infrastrutture e personale sanitario a favore degli ospedali attualmente in uso, in particolare con riguardo al Maria Vittoria di Torino;

considerato che

- l'attuale Amministrazione regionale ha in più occasioni voluto precisare la necessità di innovare e riorganizzare la rete ospedaliera piemontese, andando ad intervenire su realtà del patrimonio sanitario piemontese che hanno evidenziato condizioni e stato d'uso obsoleti e generato rilevanti costi di gestione e di manutenzione, al fine di *“migliorare l'umanizzazione dei servizi sotto il profilo della qualità delle strutture, delle relazioni con il cittadino/paziente, dell'efficacia delle prestazioni e della competenza professionale”*;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia per sapere

- **quali siano** gli investimenti sull'ospedale Maria Vittoria di Torino;
- **quali siano** i tempi di definizione degli atti necessari per avviare il percorso che porterà alla realizzazione del nuovo presidio che sostituirà l'ospedale Maria Vittoria.